

POCO PIÙ DI 6.000 TONNELLATE DI RAEE RACCOLTE IN ABRUZZO NEL 2021

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la Regione evidenzia una crescita sostenuta (+9,8%) nella raccolta delle sorgenti luminose, in controtendenza con l'andamento nazionale, mentre quella di TV e apparecchi con schermi (+3,3%) è inferiore. Il dato pro capite (-4,60 kg/ab) si conferma però tra i più bassi in Italia. Brillantissime performance solo dalla provincia di Teramo la cui raccolta media per abitante per la prima volta supera sia il valore dell'area sia quella nazionale

Milano, 22 marzo 2021 – Nel 2021 la regione **Abruzzo** ha **avviato a corretto riciclo 6.057 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia la 14a edizione del **Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Si tratta di un risultato in leggera contrazione rispetto al 2020 (-0,6%) che non intacca la posizione della Regione a livello nazionale per volumi complessivi e la conferma al 16esimo posto nella classifica nazionale e al penultimo tra le regioni del Centro Italia.

La raccolta dei RAEE del raggruppamento **freddo e clima (R1)** si attesta a 1.858 tonnellate, in crescita del 3,2% rispetto al risultato del 2020, il valore più contenuto tra tutte le regioni del Centro Italia, ma in linea con il trend evidenziatosi nelle regioni del Nord.

Migliora anche la raccolta di **TV e apparecchi con schermi (R3)** che registra un +3,3% per un totale di 1.707 tonnellate. Se però si confronta questo risultato con quello a doppia cifra registrato dallo stesso raggruppamento a livello nazionale (+22,2%) si comprende come nella regione non si abbia usufruito in egual misura del Bonus TV erogato da fine agosto.

Più sostenuta (+9,8%) la crescita della raccolta delle **sorgenti luminose (R5)** che raggiunge le 23 tonnellate, in controtendenza con l'andamento nazionale.

Rimane pressoché invariata la raccolta del raggruppamento dei **grandi bianchi (R2)** che si assesta a 1.316 tonnellate (-0,1%), mentre è in forte calo (-11,5%) quella dei **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** per un totale di 1.152 tonnellate.

Se per R2 questo trend è inferiore a quello registrato dall'andamento della raccolta a livello nazionale, per R5, nel benchmark sia con le regioni del Centro Italia sia a livello nazionale il risultato è in netta controtendenza.

Con **4,68 kg per abitante (-0,8%)**, la **raccolta pro capite** rimane stabile, valore sempre molto distante dalla media nazionale (6,46 kg/ab) e il più basso nell'area di riferimento (6,56 kg/ab).

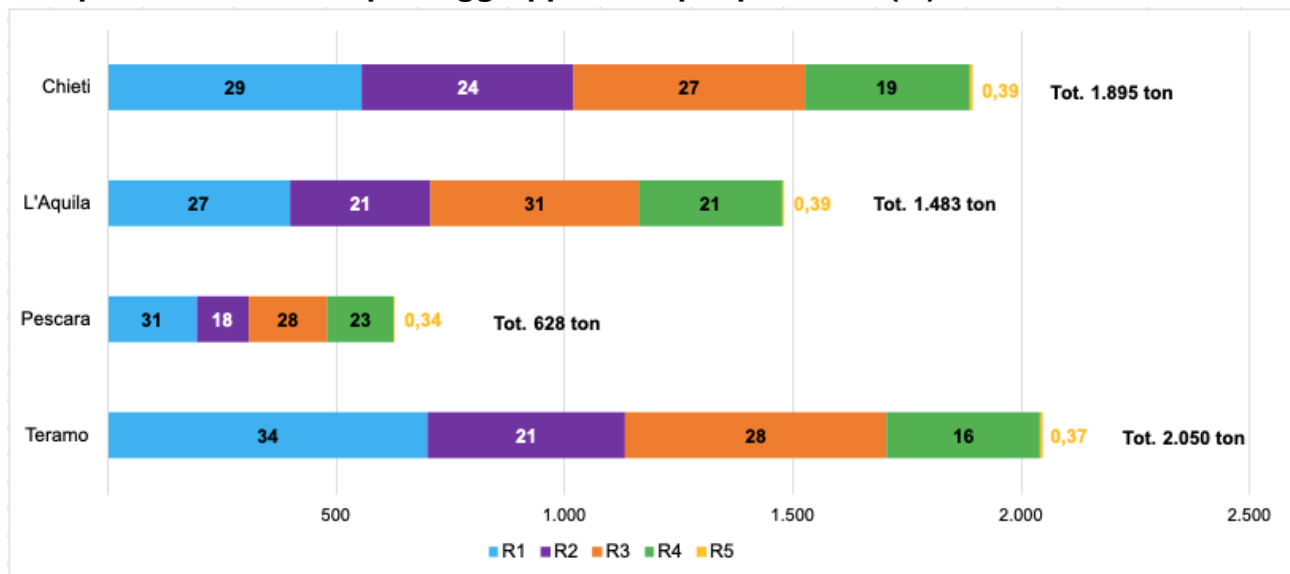
Raccolta per province

In forza di un incremento complessivo del 21,8% nel 2021 la **provincia** che raccoglie il maggior quantitativo di RAEE è quella di **Teramo** con 2.050 tonnellate, 368 in più rispetto al 2020. A trainare la crescita sono in particolare gli incrementi in R2, dove i volumi crescono del 38,6%, in R3 (+26,3%) e in R5 (+23,7%). Da segnalare inoltre che tra le province del Centro Italia con popolazione compresa tra le 300 e le 400mila persone, Teramo è quella che evidenzia la maggiore crescita della raccolta.

Di segno diametralmente opposto il risultato della provincia di **Chieti** che con un calo complessivo del 16,8% rispetto al dato 2020 raccoglie 1.895 tonnellate. A impattare sul risultato negativo un po' tutti i raggruppamenti: R4 perde il 25,5%, R2 il 21,4% R3 in maniera oggettivamente inspiegabile il 12,6% e R1 il 9,8%.

Segue a poca distanza la provincia de **L'Aquila** con 1.483 tonnellate (+0,2%), più distanziata quella di **Pescara** con 628 tonnellate, per il secondo anno consecutivo ancora in calo sia a livello di raccolta complessiva (-3,4%) sia relativamente a tutti e cinque i raggruppamenti.

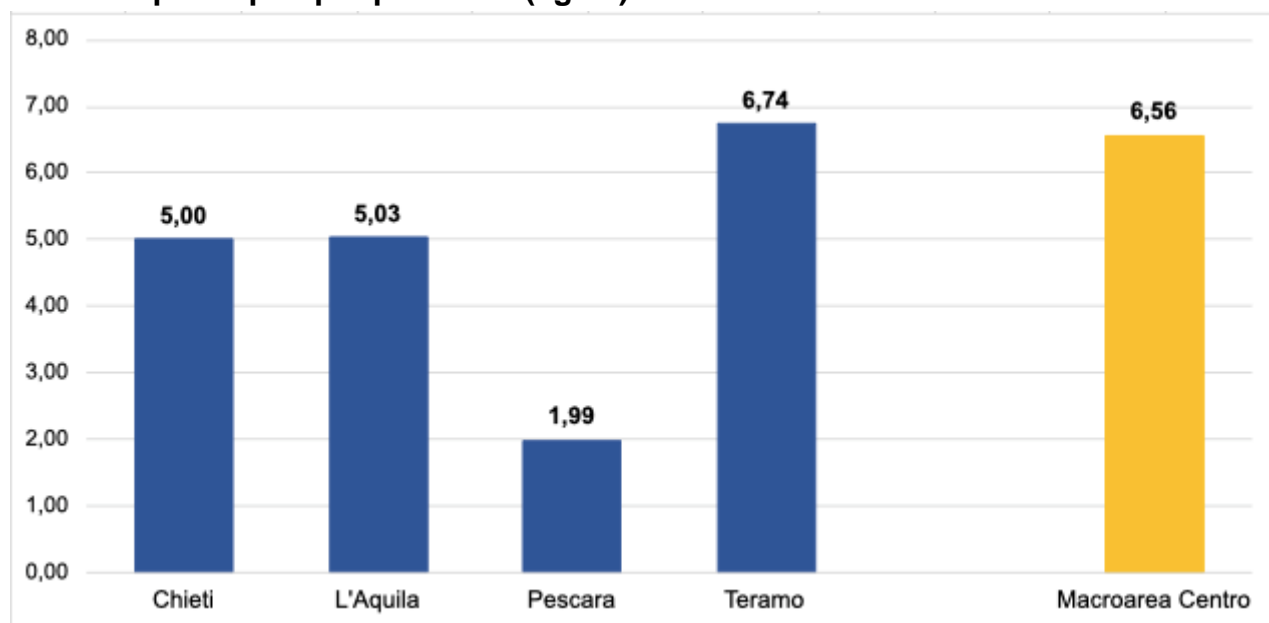
Composizione raccolta per raggruppamenti per provincia (%)



Con una **raccolta pro capite** di 6,74 kg/ab, in crescita del 23% rispetto al 2020 - il dodicesimo miglior incremento nel ranking nazionale - quella di **Teramo** è la prima e unica tra le province abruzzesi a superare per la prima volta non solo la media pro capite dell'area di riferimento (6,56 kg/ab), ma anche quella italiana (6,46 kg/ab).

Migliora in modo molto più contenuto (+2,2%) anche la provincia de **L'Aquila** che raggiunge i 5,03 kg/ab, tallonata da quella di **Chieti** con 5 kg/ab, in calo però a doppio digit (-14,6%) mentre quella di **Pescara** precipita a 1,99 kg/ab, classificandosi penultima a livello nazionale.

Raccolta pro capite per provincia (kg/ab)



*“L’Abruzzo è una regione dai grandi contrasti” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE: “mentre la raccolta nella provincia di Teramo continua l’incremento virtuoso divenendo il riferimento sia in valore assoluto sia in termini di risultato pro capite con un interessante 6,74 kg/ab, deludono i risultati delle altre province con una situazione che addirittura peggiora per quella di Pescara pur partendo da una situazione di assoluta insufficienza. Sarà necessario per la Regione effettuare le più approfondite valutazioni su questa provincia per porre rimedio a un penultimo posto in Italia per raccolta pro capite”.*

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2019 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2019-2021” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE
Elena Scandroglio - ufficiostampa@cd craee.it cell. 3397289422



COMUNICATO STAMPA